

Chiediamo che a pagare la multa di 95mila euro siano i legali rappresentanti

Multa a Enia, i Grillini reggiani chiedono le dimissioni dei vertici

MULTA a Enìa, i grillini di Reggio chiedono le dimissioni dei vertici «Chi inganna i consumatori con pratiche commerciali scorrette deve dimettersi, sia esso il responsabile di una società ex municipalizzata a compartecipazione pubblica o totalmente privata. Le multe ricevute da molti colossi fanno emergere un quadro desolante: i big del gas e dell'energia elettrica insieme alle nuove leve, le società come Enìa energia, tutti al banchetto della liberalizzazione con pubblicità ingannevoli, costi dell'energia poco trasparenti e non rispondenti al vero», scrive **Matteo Olivieri** della lista civica Reggio a cinque stelle, legata agli Amici di Beppe Grillo.

«Chiediamo che a pagare la multa di 95mila euro non siano di fatto gli azionisti ed i contribuenti tramite la società, ma

direttamente i legali rappresentanti di Enìa Energia vale a dire l'amministratore delegato e il presidente che hanno avalato tale campagna ritenuta ingannevole dall'Antitrust. Poniamo la posizione di un cittadino reggiano, piccolo azionista Enìa, consumatore delle nuove offerte e azionista anche tramite il Comune della società. Una posizione che richiede una

assunzione di responsabilità da parte di chi lede l'immagine della sua, a tutti gli effetti, società! Nei prossimi giorni Enìa farà una prova a Pappagocca della centrale termica e ha già dichiarato che ci sarà un po' di fumo in giro: bene, chiediamo un po' di arrosto con le dimissioni dei vertici di Enìa energia responsabili di fatto davanti alla legge di pubblicità ingannevole».